

La giornata della disabilità

3 Dicembre

“La disabilità non è una cosa di cui avere paura, ma è un valore in tutte le forme in cui si manifesta”

Cos' è il giorno della disabilità?

È una giornata dedicata a sensibilizzare le persone sulla disabilità. La Giornata internazionale delle persone con disabilità è indetta dalle Nazioni Unite dal 1981. La Giornata mira ad aumentare la consapevolezza verso la comprensione dei problemi connessi alla disabilità e l'impegno per garantire la dignità, i diritti e il benessere delle persone con disabilità. Ogni 3 dicembre la giornata è dedicata ad un tema specifico. Nel 2017, in questo stesso giorno, la Bandiera della disabilità è stata presentata presso la sede europea delle Nazioni Unite.

Fin dai tempi più antichi, la disabilità è stata considerata un problema, un difetto.

In età greco-romana, quando era importante avere un corpo perfetto, una persona che non rispecchiava i canoni fisici prestabiliti, era considerata inferiore. A loro venivano addossate le colpe di eventi naturali distruttivi o della comunità. Con il diffondersi del cristianesimo il bambino con disabilità era figlio del peccato, la colpa ricadeva sulla donna. Questo male però poteva essere affrontato e superato solo grazie alla fede e alla misericordia divina. Il passo da qui alla diffusione di quel sentimento di compassione verso le persone con disabilità è breve. Dalla pietà si passa poi alla medicalizzazione: l'obiettivo è escludere le persone con disabilità dalla società. Vengono così aperti numerosi ospedali e manicomi.

Dopo la rivoluzione industriale: la disabilità diventa una questione sociale. L'utilizzo di nuovi mezzi causa invalidità fisica e chi non può tornare a lavorare è condannato ad una posizione di marginalità sociale. Si diffonde la narrazione secondo la quale solo chi partecipa alla produttività della società è considerato "normale" e meritevole di farne parte. Questo ideale di perfezione trova la sua massima manifestazione durante il nazismo. Non tutti sanno che il genocidio nazista cominciò proprio dalle persone con disabilità. L'obiettivo era eliminare la disabilità ricorrendo a diverse modalità. Le persone con disabilità erano considerate vite indegne di essere vissute. E capiamo bene quanto sia pericolosa una tale mentalità. Successivamente, avviene un cambiamento significativo, negli anni 70' iniziano ad affermarsi i diritti inalienabili delle persone con disabilità in diversi ambiti, dall'educazione al lavoro.

